

DISAGI ALL'OSPEDALE DI ALBENGA: LISTA D'ATTESA DI UN ANNO

Si rompe l'apparecchio l'operazione di cataratta diventa un'odissea

Luisa Barberis
Luca Rebagliati

In coda da un anno per un intervento di cataratta, e adesso ci si mette anche un guasto al microscopio che blocca il chirurgo da quasi un mese.

Così qualche paziente con l'intervento programmato tre settimane fa se lo è visto rinviare prima di qualche giorno, poi di alcune settimane e a quanto pare solo nei prossimi giorni potrà essere operato. I rinvii sarebbero le-



L'ospedale di Albenga

gati ad un guasto al microscopio e all'impossibilità di fare arrivare ad Albenga uno strumento sostitutivo, magari prelevandolo temporaneamente da un altro ospedale, in attesa della riparazione del "titolare".

Forse l'inconveniente sarebbe stato tollerato più facilmente se non si fosse andato a sommare a tempi d'attesa già decisamente lunghi, senza contare le perplessità (eufemismo piuttosto consistente) degli ingauni di fronte ad un ospedale nuovo e largamente inutilizzato, e anche di fronte alle prospettive di privatizzazione.

«Nonostante l'intervento fosse programmato ormai da un anno, quando mi sono presentata in ospedale sono stata rimandata a casa per ben due volte» lamenta una paziente ingauna, che dopo il

secondo rinvio ha scritto una lettera di protesta all'Asl 2, e a quanto pare dopo quella missiva ha ottenuto un nuovo appuntamento per la giornata di domani, nella speranza che in sala operatoria tutto funzioni e che finalmente quell'operazione si possa fare.

«Da domani mattina le macchine saranno di nuovo operative – spiega l'Asl - La lista d'attesa è oggettivamente non breve, stiamo lavorando per abbattere i tempi, ma si tratta di interventi programmabili. La paziente, oltre all'attesa, si è imbattuta in un guasto, che ha fatto sì che l'intervento fosse spostato. La macchina è molto complicata e si è riusciti a rimetterla in linea soltanto ora e chiaramente alla signora è già stato fissato un nuovo appuntamento».—